



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Originale Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al numero 6 dell'ordine del giorno della seduta del 26/11/2019

N. 160 DEL REG.	Oggetto: AMPLIAMENTO DELLA SEDE STRADALE DI VIA POZZOPIANO TRA VIA TOLOMEO E VIA DE NICOLA.APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 3 DELLA L.R. 3/2005 DELLA VARIANTE AL PIANO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI TRANI ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDI
DATA 26/11/2019	

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisei** del mese di **Novembre** alle ore **16.30** nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in via Ordinaria di Prima, sotto la Presidenza del Sig. Avv. **FERRANTE** Fabrizio con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro.

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1) Avv. Amedeo Bottaro	X		18) LOVECCHIO Pietro		X
2) FLORIO Antonio		X	19) LOCONTE Giovanni	X	
3) LAURORA Carlo	X		20) CAPONE Luciana	X	
4) TOMASICCHIO Emanuele		X	21) LAURORA Francesco	X	
5) Avv. FERRANTE Fabrizio	X		22) Di PALO Donato	X	
6) MARINARO Giacomo	X		23) CIRILLO Luigi	X	
7) DE LAURENTIS Domenico		X	24) LOPS Michele	X	
8) VENTURA Nicola	X		25) DI LERNIA Luisa	X	
9) AMORUSO Leo	X		26) BRANÀ Vito		X
10) CORNACCHIA Irene	X		27) MERRA Raffaella	X	
11) CORALLO Maria	X		28) di BARI Annamaria		X
12) MANNATRIZIO Anselmo	X		29) CORRADO Giuseppe	X	
13) COGNETTI Domenico	X		30) DE TOMA Pasquale	X	
14) BARRESI Anna Maria	X		31) LIMA Raimondo	X	
15) DI TONDO Diego	X		32) PROCACCI Cataldo		X
16) ZITOLI Francesca	X		33) CINQUEPALMI Maria Grazia	X	
17) TOLOMEO Tiziana	X				

Totale presenti n. 26 Totale assenti n. 7

Il Presidente Ferrante enuncia il 5° punto dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **Ampliamento della sede stradale di Via Pozzopiano tra Via Tolomeo e Via De Nicola. Approvazione definitiva ai sensi dell'art.12 comma 3 della L.R. 3/2005 della variante al Piano Urbanistico Generale del Comune di Trani ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio** e passa la parola al Sindaco che relaziona il provvedimento.

Intervengono vari Consiglieri: Di Lernia che si dichiara favorevole all'opera, ma si asterrà dal voto, Merra, Laurora Carlo, Loconte e Barresi.

Prende il posto di Presidente il Consigliere Ventura, sono le ore 21.30, che a sua volta dopo un breve periodo viene sostituito dalla Vice Presidente Merra.

Ferrante interviene come Consigliere per esprimere il suo voto favorevole all'ampliamento della strettoia stradale, molto ambito dai residenti della zona, ed anche necessario per il notevole flusso automobilistico.

Prendono la parola i Consiglieri Lima, Corrado, durante questi interventi entra la Consigliera Tolomeo alle ore 21.45, e Ferrante riprende le sue funzioni di Presidente.

Intervengono anche i Consiglieri Laurora Carlo, Lops e Di Palo.

Per replica prende la parola il Sindaco e l'Arch. Gianferrini.

Segue una serie di controrepliche: Loconte, Laurora C. e Barresi ed infine dichiarazioni di voto favorevoli da parte dei Consiglieri: Tolomeo, Marinaro, Amoruso, Lops, Laurora F.sco, Corrado, De Toma e Barresi.

Il Presidente, poiché non ci sono altri interventi, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.26

Voti favorevoli: n.25 (Bottaro - Laurora C. - Ferrante - Marinaro - Ventura - Amoruso - Cornacchia - Corallo - Mannatrizio - Cognetti - Barresi - Di Tondo - Zitoli - Tolomeo - Loconte - Capone - Laurora F.sco - Di Palo - Cirillo - Lops - Merra - Corrado - De Toma - Lima - Cinquepalmi)

Astenuti: n.1 (Di Lernia)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente procede a votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità, che riporta lo stesso risultato:

Voti favorevoli: n.25 (Bottaro - Laurora C. - Ferrante - Marinaro - Ventura - Amoruso -

Cornacchia – Corallo – Mannatrizio – Cognetti – Barresi - Di Tondo – Zitoli – Tolomeo – Loconte - Capone – Laurora F.sco - Di Palo – Cirillo - Lops – Merra – Corrado – De Toma – Lima - Cinquepalmi)

Astenuti: n.1 (Di Lernia)

La deliberazione è resa immediatamente eseguibile.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione n. 235 del 15.12.2017 la Giunta Comunale forniva indirizzo al Dirigente dell'Area Lavori Pubblici per l'avvio in via prioritaria delle attività propedeutiche all'esecuzione dell'allargamento del sedime stradale di via Pozzopiano tra via Tolomeo e via De Nicola;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 27.04.2018 recante “Programma Triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018/2020 e dell'elenco annuale 2018. Approvazione”, la realizzazione dell'intervento in oggetto, è stata inserita nell'elenco dell'annualità in corso;
- è stato predisposto il progetto di fattibilità tecnica ed economica di Ampliamento della sede stradale di via Pozzopiano tra via Tolomeo e via De Nicola, la cui approvazione comporterà l'adozione della variante al Piano Urbanistico Generale vigente del Comune di Trani (art. 19, commi 1 e 2 del D.P.R. 327/2001) e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (art. 10 del D.P.R. 327/2001);
- a seguito di comunicazione dell'UTC relativa alla conclusione della attività di progettazione, con nota sindacale del 26.07.2018, inviata via pec alla Commissione (tecnica) Urbanistica Comunale, veniva richiesto il competente parere sull'opera pubblica, ai sensi dell'art. 13b.2. del Regolamento Edilizio;
- la Commissione Urbanistica Comunale nella seduta del 02.08.2018 ha valutato le previsioni contenute nel progetto di Ampliamento della sede stradale di via Pozzopiano tra via Tolomeo e via De Nicola, esprimendo parere favorevole, giusta verbale in atti;

- è in corso di predisposizione il progetto definitivo relativo all'opera in oggetto, la cui approvazione comporterà la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, condizione per procedere successivamente all'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione della stessa opera.

Considerato che:

- per l'esecuzione delle opere si rende necessario acquisire alcuni terreni di proprietà privata mediante procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e della L.R. n. 3/2005, come da elaborati grafici puntualmente riportati nel Piano Particellare di Esproprio;
- al fine di mettere in condizione i soggetti intestatari dei beni immobili oggetto dell'esproprio, di effettuare osservazioni prima che venga approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai fini espropriativi, e la citata variante al P.U.G., sono stati adempiuti gli obblighi prescritti dall'art. 10 e 11 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. in tema di comunicazioni di avvio del procedimento diretto alla adozione della variante al Piano Urbanistico Generale vigente del Comune di Trani (art. 19, commi 1 e 2 del D.P.R. 327/2001) e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (art. 10 del D.P.R. 327/2001), mediante:
 - deposito del progetto dell'opera presso l'Ufficio Lavori Pubblici, responsabile della procedura espropriativa;
 - affissione della comunicazione all'Albo Pretorio comunale (n.3317 del Registro Pubblicazioni con inizio pubblicazione dal giorno 20.11.2018);
 - comunicazione diretta ai proprietari iscritti nei registri catastali (n. protocolli: 0037786, 0037789, 0037792 del 20.11.2018).

Dato atto che entro il termine di scadenza, stabilito dall'articolo 10 del D.P.R. 327/2001 in giorni 20 dalla pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento all'albo pretorio del Comune di Trani, nessuno dei proprietari privati iscritti nei registri catastali, o aventi causa, hanno fatto pervenire osservazioni.

Atteso che:

- il Comune di Trani, ai fini della realizzazione dell'Ampliamento della sede stradale di via Pozzopiano tra via Tolomeo e via De Nicola, ha predisposto il progetto di fattibilità tecnica ed economica, composto dai seguenti elaborati:
 - *Relazione Tecnica con particellare d'esproprio e quadro economico;*
 - *Relazione di Piano particellare d'esproprio*
 - *TAV 1 – Inquadramento territoriale*
 - *TAV 2 – Inquadramento nel PPTR*
 - *TAV 3 – Inquadramento nel PAI*
 - *TAV 4 – Inquadramento nel PUG*
 - *TAV 5 – Piano particellare (planimetria)*

- TAV 6 – Stato di progetto

- il quadro economico di massima della spesa prevista per la realizzazione dell'intera opera è qui di seguito riportato:

IMPORTO LAVORI				
A				
)				
	A.1	Lavori a corpo	Euro	130.000,00
	A 2	Oneri sicurezza(non soggetti a ribasso d'asta)	Euro	3.000,00
	TOTALE (A) LAVORI			133.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B				
)				
	B.1	Spese tecniche	Euro	12.000,00
	B.4	Oneri esproprio	Euro	40.000,00
	B.5	IVA 10 % sui lavori	Euro	13.300,00
	B.6	Imprevisti ed arrotondamenti	Euro	1.700,00
		TOTALE (B) Spese generali		67.000,00
	TOTALE GENERALE (A + B)		Euro	200.000,00

Accertato che:

- gli interventi previsti dal progetto di Ampliamento della sede stradale di via Pozzopiano tra via Tolomeo e via De Nicola non risultano conformi alle previsioni urbanistiche contenute nel vigente PUG comunale;
- il progetto di che trattasi comporta, in variante al vigente PUG, l'allargamento della attuale sede stradale di via Pozzopiano (nel tratto tra via Tolomeo e via De Nicola) che raggiungerà una dimensione complessiva pari a 9,00 ml, di cui una carreggiata centrale di 6,00 ml e due marciapiedi laterali di 1,50 ml ciascuno;
- il progetto di che trattasi comporta, in variante al vigente PUG quale diretta conseguenza dell'ampliamento stradale, la riduzione della maglia urbanistica adiacente Bs.ad 45 (B speciale ad alta densità) e che risulta, conseguentemente, riperimetrata;
- l'opera pubblica in oggetto risulta inserita nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018-2020 ed

elenco annuale 2018 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 27.04.2018;

- le spese derivanti dall'approvazione del presente progetto risultano completamente finanziate a valere sulle risorse del bilancio comunale, giusto capitolo n. 41185 finanziata da oneri di urbanizzazione;
- il progetto redatto dall'UTC soddisfa le esigenze di pubblico interesse che l'Amministrazione Comunale intende perseguire attraverso l'Ampliamento della sede stradale di via Pozzopiano tra via Tolomeo e via De Nicola.

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*):

1. *Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell'interessato ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico.*

2. *Il vincolo può essere altresì disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico da realizzare, anche su richiesta dell'interessato, con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 19, commi 2 e seguenti.*

3. *Per le opere per le quali sia già intervenuto, in conformità alla normativa vigente, uno dei provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 prima della data di entrata in vigore del presente testo unico, il vincolo si intende apposto, anche qualora non ne sia stato dato esplicitamente atto.*

- ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*):

1. *Quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, la variante al piano regolatore può essere disposta con le forme di cui all'articolo 10, comma 1, ovvero con le modalità di cui ai commi seguenti.*

2. *L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico.*

- ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 3/2005 (*Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005*):

1. *Il vincolo preordinato all'esproprio, ai fini della localizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, può essere apposto, dandone espressamente atto, su iniziativa dell'amministrazione competente ad approvare il progetto o del soggetto interessato, mediante conferenze di servizi, accordi di programma,*

intese ovvero altri atti, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione regionale vigente costituiscono variante al piano urbanistico comunale.

– ai sensi dell’art. 12 della Legge Regionale n.3/2005 (*Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2005*):

3. *Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo e dall’articolo 19 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche, l’approvazione del progetto preliminare o definitivo, deliberata ai soli fini urbanistici dal competente Consiglio comunale previa valutazione delle eventuali osservazioni prodotte da terzi interessati, costituisce variante allo strumento urbanistico, senza necessità di approvazione regionale.*

– ai sensi dell’art. 16 della Legge Regionale n. 13/2001 (*Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici*):

3. *Nel caso in cui le opere ricadano su aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi, la deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del progetto costituisce adozione di variante degli strumenti stessi.*

4. *Entro quindici giorni dal deposito della delibera di approvazione del progetto presso la segreteria comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell’articolo 9 della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni. La delibera con cui il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale.*

Preso atto che:

– con Deliberazione del Consiglio Comunale n.151 del 11/12/2018 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economica e conseguentemente adottata la Variante puntuale allo strumento urbanistico generale vigente del Comune di Trani, composta dagli elaborati di seguito elencati:

- *Relazione Tecnica con particellare d’esproprio e quadro economico;*
- *Relazione di Piano particellare d’esproprio*
- *TAV 1 – Inquadramento territoriale*
- *TAV 2 – Inquadramento nel PPTR*
- *TAV 3 – Inquadramento nel PAI*
- *TAV 4 – Inquadramento nel PUG*
- *TAV 5 – Piano particellare (planimetria)*
- *TAV 6 – Stato di progetto*

– con avviso pubblicato all’Albo Pretorio del Comune di Trani in data 02/07/2019, è stata data comunicazione l’adozione della suddetta Variante puntuale al PUG nonché del relativo deposito, e che da tale data risultava

possibile la presentazione di eventuali osservazioni da trasmettere entro i successivi quindici giorni;

- nei termini stabiliti per la presentazione delle osservazioni ovvero dal 02/07/2019 al 17/07/2019 (15 giorni), sono state presentate n.2 osservazioni, rispettivamente dal Sig. De Simone Giuseppe pervenuta con nota acquisita al prot. n.32016 del 15/07/2019 e dall’Avv. Luigi Guastamacchia, in nome e per conto dei Sig.ri De Pinto Marianna, Bove Francesca e Bove Annamaria, pervenuta con nota acquisita al prot. n.32215 del 16/07/2019;
- le suddette osservazioni sono state esaminate, valutandone i contenuti al fine di assumere le relative decisioni in termini di accoglimento/non accoglimento delle stesse, così di seguito sinteticamente riportate:

Osservazione n.1

ISTANTE	CONTENUTO OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONE
Sig. De Simone Giuseppe (nota prot. n.32016 del 17/07/2019)	“Il sottopasso di Via Pozzo Piano si allaga durante i temporali a causa dell’edificazione selvaggia su Martiri di Palermo e su Via Capiro, tanto da non consentire una minima permeabilizzazione delle acque piovane”	Con nota n. 32222 del 16/07/2019 questo Comune ha inoltrato al Sig. De Simone Giuseppe, la copia del parere di compatibilità rilasciato dall’Autorità di Bacino
	“la strada via Martiri di Palermo, priva di fogna bianca, provoca, a seguito di violenti temporali, anche un autentico fiume in piena che sfocia nel mare attraverso tutta l’area compromessa”	Con nota n. 32222 del 16/07/2019 questo Comune ha inoltrato al Sig. De Simone Giuseppe, la copia del parere di compatibilità rilasciato dall’Autorità di Bacino
	In data 27/12/2017 lo scrivente ha proposto osservazioni alla Delibera di Giunta n. 235/17, priva di ben minimo riscontro”	Trattasi di suggerimenti non pertinenti rispetto alla procedura di cui alla Delibera di C.C. 151 dell’11/12/2018.
OSSERVAZIONI NON ACCOGLIBILI		

Osservazione n.2

ISTANTE	CONTENUTO OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONE
Avv. Luigi Guastamacchia, in nome e per conto delle sig.re De Pinto Marianna, Bove Francesca e Bove Annamaria (nota n.32215 del 16/07/2019)	“la documentazione agli atti non è in alcun modo riconducibile ad un progetto preliminare, mancando tutti gli elaborati grafici, tecnici e relazioni che lo dovrebbero comporre”	L’intera documentazione agli atti, comprensiva di elaborati tecnici, grafici e relazioni, è stata regolarmente depositata presso la Segreteria Comunale, così come disposto dall’art. 16 comma 4 della L.R. P. 13/2001 e dall’elenco degli allegati necessari previsto dall’art 15 del D.Lgs 50/2016
	“Non è presente alcuna relazione estimativa concernente il valore indicato per i beni da espropriare”	Agli atti del fascicolo del progetto di fattibilità è presente la relazione tecnico estimativa
	“Il valore unitario indicato per i beni da espropriare risulta paradossalmente inferiore a quello stabilito dal Comune di Trani quale valore delle aree edificabili ai fini ICI, nella apposita tabella valida 1/1/2010, per le aree BS.ad”	Il valore riportato è conforme alla tabella del Comune di Trani dell aree edificabili ai fini ICI n. 1/2010.
	“Il valore di cui al punto C) (precedente) dovrebbe essere in ogni caso aggiornato alla data attuale”	I valori di riferimento considerati nel calcolo sono quelli indicati nella Delibera di Giunta n. 88 del 08/06/2010 (approvazione valori di stima delle aree edificabili ai fini del versamento dell’imposta comunale sugli immobili per

		l'anno 2010), di fatto ultimo atto aggiornato in tal senso.
	“Il valore complessivo stabilito per i beni da espropriare non tiene conto della presenza di manufatti da acquisire e demolire”	Il valore complessivo definitivo dei beni da espropriare verrà calcolato e reso noto solo dopo idonea verifica peritale a seguito di verbale di consistenza.
Avv. Luigi Guastamacchia, in nome e per conto delle sig.re De Pinto Marianna, Bove Francesca e Bove Annamaria (nota n.32215 del 16/07/2019)	Il valore complessivo stabilito per i beni da espropriare non tiene conto del pregiudizio statico arrecato ai manufatti non oggetto di sproprio, a seguito della demolizione dei corpi di fabbrica da espropriarsi”	Il valore complessivo definitivo dei beni da espropriare verrà calcolato e reso noto solo dopo idonea verifica peritale a seguito di verbale di consistenza. Altresì nel progetto di fattibilità, è stata prevista una demolizione maggiore rispetto a quella realmente utile ai fini dell'allargamento stradale, in virtù di una ulteriore tutela strutturale del manufatto oggetto di esproprio.
	“non risulta sia stata effettuata alcuna indagine dei manufatti esistenti all'interno dell'area, al fine di verificare il grado di pregiudizio strutturale che verrà arrecato a seguito della di parte degli stesi, essendo in connessione tra di loro”	Le indagini definitive e puntuali verranno effettuate contestualmente a sopralluogo, verifica e redazione di idonea relazione peritale contestualmente al verbale di consistenza.
	“in conseguenza di quanto evidenziato ai punti precedenti ,l'importo previsto per indennità di esproprio appare	Per quanto concerne l'importo di indennizzo, questo ufficio ritiene la somma congrua rispetto ai beni da espropriare,

<p>Avv. Luigi Guastamacchia, in nome e per conto delle sig.re De Pinto Marianna, Bove Francesca e Bove Annamaria (nota n.32215 del 16/07/2019)</p>	<p>del tutto irragionevole, incongruo e decisamente apodittico”</p>	<p>in considerazione del fatto che i suoli oggetto di esproprio sono sottoposti a vincoli restrittivi di inedificabilità (PAI Alta Pericolosità Idraulica).</p>
	<p>“l’aleatorietà del valore indicato comporta riflessi sulla obbligatoria garanzia di copertura della finanziaria disposta all’art. 12 comma 2 della L.R. n. 3/2005, avendo indotto in errore il dirigente dell’area finanziaria”</p>	<p>Il valore calcolato dispone di opportuna copertura finanziaria e di relativo parere favorevole.</p>
	<p>La garanzia della copertura finanziaria da parte del direttore di ragioneria appare del tutto generica, priva dei riferimenti dello stanziamento delle somme”</p>	<p>Qualora in fase di redazione di computo definitivo allegata al progetto, dovessero risultare variazioni sul computo delle spese, verrà predisposta opportuna variazione del capitolo di spesa. Ad ogni modo le stesse non interesseranno l’indennizzo previsto per i beni da espropriare, come sopra espresso, ritenuto che lo stesso, sia congruo.</p>
	<p>“L’intero provvedimento ed i vizi evidenziati hanno indotto in errore il Consiglio Comunale, che non ha deliberato sulla base di un progetto preliminare e su una corretta definizione della indennità di esproprio, il che</p>	<p>Non vi sono elementi tali da ritenere che vi possano essere stati vizi nella procedura sino ad ora attivata, altresì non si intravedono profili di illegalità atti a procurare danni ai proprietari dei beni oggetto di esproprio.</p>

	<p>lascia intravedere profili di illegalità più estesi potendo procurare un danno ingiusti ai l proprietari del compendio immobiliare”</p>	
<p>OSSERVAZIONI NON ACCOGLIBILI</p>		

Ritenuto

- di dover procedere all’approvazione in via definitiva, ai soli fini urbanistici, del Progetto relativo all’Ampliamento della sede stradale di via Pozzopiano tra via Tolomeo e via De Nicola, ai sensi dell’art. 12 comma 3 della L.R. n. 3/2005, illustrato dai seguenti elaborati:
 - *Relazione Tecnica con particellare d’esproprio e quadro economico;*
 - *Relazione di Piano particellare d’esproprio*
 - *TAV 1 – Inquadramento territoriale*
 - *TAV 2 – Inquadramento nel PPTR*
 - *TAV 3 – Inquadramento nel PAI*
 - *TAV 4 – Inquadramento nel PUG*
 - *TAV 5 – Piano particellare (planimetria)*
 - *TAV 6 – Stato di progetto*
- Preso atto che la proposta di provvedimento è stata esaminata dalla 6[^] Commissione Consiliare come da verbale di seduta tenutasi in data 02/08/2018.

Letto:

- il parere favorevole di regolarità tecnica formulato dal Dirigente dell’Area Patrimonio e Lavori Pubblici, ai sensi dell’art. 49 – comma 1 - del D. Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole di regolarità contabile formulato dal Dirigente dell’Area Economico Finanziaria ai sensi dell’art. 49 - comma 1 - del D. Lgs. n. 267/2000.

Visto:

- il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità DPR 327/2001;
- la Legge Regionale n. 3/2005 (Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità);
- la Legge Regionale n. 13/2001 (Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici);
- il Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

– lo Statuto comunale.

Con gli esiti della votazione proclamata dal Presidente di seduta e riportata in premessa del deliberato

DELIBERA

- 1) **Le premesse** costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **di approvare** le controdeduzioni in merito alle osservazioni, in premessa riportate alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 3) **di non accogliere** le osservazioni presentate rispettivamente dal Sig. De Simone e dall'Avv. L. Guastamacchia in nome e per conto di Sig.ri De Pinto Marianna, Bove Francesca e Bove Annalisa, così come nei riscontri di cui sopra;
- 4) **di approvare** in via definitiva, ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001, dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001 nonché dell'art. 12 comma 3 della Legge Regionale n. 3/2005, il Progetto relativo all'Ampliamento della sede stradale di via Pozzopiano tra via Tolomeo e via De Nicola, in variante allo strumento urbanistico generale vigente, secondo gli elaborati in allegato di seguito riportati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Relazione Tecnica con particellare d'esproprio e quadro economico;
 - Relazione di Piano particellare d'esproprio
 - TAV 1 – Inquadramento territoriale
 - TAV 2 – Inquadramento nel PPTR
 - TAV 3 – Inquadramento nel PAI
 - TAV 4 – Inquadramento nel PUG
 - TAV 5 – Piano particellare (planimetria)
 - TAV 6 – Stato di progetto
- 5) **di dare atto** che l'approvazione del progetto in argomento di cui alla presente delibera determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale e appone espressamente il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., nonché dell'art. 7 della L.R. 3/2005 e s.m.i., sulle aree ove è prevista la realizzazione dell'opera in argomento, così come rappresentate nel piano particellare di esproprio, facente parte del progetto;
- 6) **di dare atto** che le opere e gli espropri conseguenti sono finanziate con bilancio comunale, giusto capitolo n. 41185 finanziata da oneri di urbanizzazione;
- 7) **di demandare** al Dirigente dell'Area Urbanistica Demanio Ambiente, l'espletamento degli adempimenti conseguenziali al presente provvedimento;
- 8) **di dichiarare** la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile con separata unanime votazione ai sensi dell'art.134 co.4 del T.U. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 51**

Ufficio Proponente: **Edilizia privata (S.U.E.)**

Oggetto: **AMPLIAMENTO DELLA SEDE STRADALE DI VIA POZZOPIANO TRA VIA TOLOMEO E VIA DE NICOLA.APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 3 DELLA L.R. 3/2005 DELLA VARIANTE AL PIANO URBANISTICO GENERALE DEL COMUNE DI TRANI ED APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDI**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Edilizia privata (S.U.E.))

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 13/11/2019

Il Responsabile di Settore
arch.Francesco Gianferrini

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/11/2019

Responsabile del Servizio Finanziario
Michelangelo Nigro

DELIBERA N. 160 DEL 26/11/2019

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE
Avv. FERRANTE Fabrizio

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Trani, 26/11/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Francesco Angelo Lazzaro;1;11849832
Fabrizio Ferrante;2;14721292

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio dal 24/12/2019 al 08/01/2020 per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Trani, 24/12/2019

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Delcuratolo Debora

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Debora Delcuratolo;1;11535253